

AEQUO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI OLIVETI 110 - 54100 MASSA
Codice Fiscale	01416060455
Numero Rea	01416060455 MS 000000139278
P.I.	01416060455
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	749093
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	6.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.110	2.344
II - Immobilizzazioni materiali	1.409	-
Totale immobilizzazioni (B)	3.519	2.344
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	129.057	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.806.511	1.411
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti	1.806.511	1.411
IV - Disponibilità liquide	650.573	337
Totale attivo circolante (C)	2.586.141	1.748
D) Ratei e risconti	73	73
Totale attivo	2.589.733	10.165
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(9.399)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	888.534	(9.399)
Totale patrimonio netto	889.135	601
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	198	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.700.400	9.564
Totale debiti	1.700.400	9.564
Totale passivo	2.589.733	10.165

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.539.871	-
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	129.057	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	129.057	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	300.158	1
Totale altri ricavi e proventi	300.158	1
Totale valore della produzione	4.969.086	1
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	271.114	40
7) per servizi	3.106.424	8.601
8) per godimento di beni di terzi	17.437	23
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.867	-
b) oneri sociali	898	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	198	-
c) trattamento di fine rapporto	198	-
Totale costi per il personale	3.963	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	390	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	234	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	156	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	390	-
14) oneri diversi di gestione	23.851	736
Totale costi della produzione	3.423.179	9.400
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.545.907	(9.399)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	296.349	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	296.349	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(296.349)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.249.558	(9.399)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	361.024	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	361.024	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	888.534	(9.399)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	888.534	(9.399)
Imposte sul reddito	361.024	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.249.558	(9.399)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.249.558	(9.399)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.249.558	(9.399)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.249.558	(9.399)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.249.558	(9.399)
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	650.573	337
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	650.573	337

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Eur 888.534.

I dati che vengono presentati al Vostro esame ed alla Vostra approvazione rappresentano l'operatività dell'azienda nel primo esercizio dopo la costituzione della Società; sono il frutto della politica aziendale di focalizzare l'attenzione in termini di organizzazione interna, organizzazione produttiva, nei confronti delle innovazioni legislative contenute nel "Decreto Rilancio" (D.L. 34 del 19 maggio 2020) finalizzate all'efficientamento del patrimonio immobiliare italiano.

In Italia dall'emanazione del "Decreto Rilancio" contenente il "Superbonus" del 110% abbinato alle opportunità legate al Recovery Fund, si sono poste in essere politiche eccezionali finalizzate alla rigenerazione urbana; queste politiche e gli strumenti agevolativi e di sostegno collegati hanno determinato una crescita repentina dei comparti e segmenti della progettazione, della manifattura e delle costruzioni. Una misura, quella dell'ecobonus per l'efficientamento delle costruzioni, che ha rappresentato un volano di crescita per un settore fortemente colpito dalla crisi e una spinta all'innovazione sostenibile della filiera; che ha mobilitato dall'emanazione del decreto alla fine del 2021 oltre 42 miliardi di investimenti per la riqualificazione energetica, con un risparmio complessivo di circa 17.700 GWh/anno (1.250 GWh nel 2019).

Attività svolte

L'oggetto sociale della Società è lo svolgimento di tutte le attività connesse ai servizi energetici consentite dalla normativa vigente e dalla tecnica, nonché lo sfruttamento dell'energia rinnovabile con un approccio socialmente responsabile e sostenibile sotto il profilo ambientale in particolare la Società si propone di perseguire tale scopo tramite l'esercizio, sia in Italia che all'estero, anche quale "E.S.C.O. – Energy Service Company". La Società sviluppa progetti ed offre prodotti e servizi finalizzati all'efficientamento energetico per clienti industriali (in logica B2B), realizza interventi di efficientamento energetico anche a favore di famiglie e condomini (B2C), che rappresentano il core business aziendale.

La Società offre alla propria clientela un servizio di Global Construction, detenendo competenze progettuali, realizzative e nella progettazione ed implementazione ed ottimizzazione di impianti elettrici, condizionamento, termoidraulici e tecnologici.

Il mercato attuale è caratterizzato da una forte concorrenza non sempre attenta alla qualità a vantaggio della competitività economica, ove spesso i concetti di qualità del prodotto o servizio sono vissuti indipendentemente dalla qualità del sistema di organizzazione aziendale. La visione del ruolo che l'Azienda vuole ricoprire in questo mercato è quella di un'organizzazione che si propone di consolidare e di rafforzare il rapporto di fiducia con i clienti, perseguendo la soddisfazione delle loro esigenze attraverso la massima valorizzazione dell'etica professionale aziendale per raggiungere il rispetto degli accordi contrattuali. Oltre la casa e il condominio, il focus è sul benessere dell'uomo e l'ambiente. Il Progetto ha l'obiettivo di offrire alla clientela interventi di efficientamento energetico degli edifici da effettuarsi in modo integrato, attraverso lo studio attento degli elementi architettonici, strutturali ed impiantistici di ogni singola unità abitativa, attraverso l'utilizzo della struttura tecnica / progettuale interna; tramite l'offerta di progetti personalizzati "chiavi in mano".

Tassonomia del bilancio e principi contabili OIC

La tassonomia XBRL del bilancio al 31/12/2021, secondo quanto disposto da XBRL Italia il 19/10/2021, rimane quella dell'esercizio precedente, cioè la tassonomia PCI_2018-11-04, sia per gli schemi quantitativi del bilancio che per le tabelle in nota integrativa.

Tra le novità della nota integrativa, figurano:

- la proroga della *sospensione delle perdite* 2021 di cui all'art. 6 del D.L. 23/2020 (modificato in sede di conversione in legge del decreto milleproroghe 2022) e del connesso obbligo di informativa attraverso la tabella di movimentazione nel quinquennio.
- la riproposizione nel 2021 della *sospensione degli ammortamenti* di cui al D.L.104/2020 sempre con obbligo informativo in nota integrativa.
- la possibilità di *rivalutazione civilistica* dei beni d'impresa, introdotta dall'Art. 110 comma 4-bis del D.L.104/2020 (così come modificato dal *decreto sostegni*) quindi operabile nel 2021 senza riconoscimento fiscale dei maggiori valori in precedenza ottenibili con l'imposta sostitutiva del 3%, inoltre non potendo includere beni già oggetto di rivalutazione nel bilancio 2020.
- L'obbligo di *svalutazione dei titoli del circolante* nel bilancio 2021, in base al valore di mercato (non essendo stato più prorogato il DM di deroga previsto dall'art. 20-Quater del D.L.119/2018 emanato a causa della *turbolenza dei mercati finanziari*).
- la stretta all'ammortamento fiscale di alcuni beni *immateriale rivalutati*, marchi/avviamento rivalutati o riallineati, beneficiando della precedente legge di rivalutazione (Art. 110 D.L.104/2020) di interpretazioni dell'AdE e dell'OIC n.7 che avevano "aperto" ai beni non iscritti tra i cespiti ma spesi a conto economico. La legge di bilancio 2022 (art. 1, commi 622-625 L.234/2021) riduce l'ammortamento deducibile che passa da 18 a 50 anni salvo pagamento di una nuova imposta sostitutiva o la revoca dell'agevolazione.

Si segnala anche l'attività interpretativa da parte dell'OIC nell'ambito dei principi contabili che concorrono alla formazione del bilancio:

- Gli emendamenti ai principi contabili per le specificità delle *società cooperative*, di cui al documento del maggio 2021, relativo ad azioni, capitale sociale, modalità di contabilizzazione dei ristorni;
- Il nuovo *principio contabile n.34* che disciplina i criteri di rilevazione, classificazione e valutazione dei *ricavi*, soprattutto nel caso di contratti con più operazioni oppure "ricavi misti" (vendita e prestazione di servizi resa successivamente, in un unico contratto) principio in vigore dagli esercizi successivi ma che introduce corrette pratiche contabili adottabili già nel 2021.

E' dovuta l'informativa sulle perdite significative del 2020 che hanno beneficiato della sospensione ex art. 6 del D. L. liquidità, a cui si aggiunge l'informativa su quelle 2021.

Tornano vigenti le regole sulla valutazione delle voci 2021 e la prospettiva della continuazione dell'attività 2022 di cui all'art. 2423-bis comma 1 n.1) Cod.Civ.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio è redatto in forma ordinaria, con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC e ove applicabili dalle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico"). Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:

- la valutazione delle voci al 31/12/2021 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza.
- Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (esempio: nell'ambito delle rimanenze, la valutazione è stata effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce, nel rispetto della previsione di legge, evitando che i plusvalori di alcuni elementi potessero compensare i minusvalori di altri).
- Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

1. La pandemia nell'arco del 2021 ha comportato la chiusura di alcune attività produttive a maggior rischio di contagio e restrizioni per altre tipologie di attività produttive. E' proseguita la limitazione al trasferimento tra regioni in base alla diffusione dei contagi, i periodi di coprifuoco, i divieti di assembramento anche all'aperto pur senza arrivare ad un lockdown generalizzato. In questo scenario complesso:
2. La Vostra azienda non ha subito il blocco produttivo in quanto non svolge attività a rischio e non ha subito un impatto negativo di tipo economico/finanziario né su altri aspetti imprenditoriali (organizzazione, produttività, occupazione, mercato).
3. Fatte queste premesse, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.
4. Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2021, la direzione aziendale fa presente che:
 - non sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività aziendale.

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio, da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria, o l'inverso. E' compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi

e) Costanza nei criteri di valutazione:

I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la nota integrativa deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione della società da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo, i margini di discrezionalità degli amministratori. Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente nota integrativa.

f) Rilevanza:

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio della società. Poiché il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi *qualitativi* che *quantitativi*. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio della società. E' sempre valido il principio secondo il quale non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione,

valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, sempreché le scritture contabili siano regolarmente tenute e in nota integrativa siano illustrati i casi in cui si è data attuazione a tale disposizione.

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2021 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento di principi contabili

Nel bilancio chiuso al 31/12/2021 non sono cambiati i principi contabili utilizzati per le singole voci, assicurando quindi il carattere di continuità rispetto al bilancio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2021 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Comparabilità del bilancio

Nel bilancio ordinario al 31/12/2021 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2020.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della *Parte iniziale* della Nota Integrativa.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

La Vostra società, al 31/12/2021, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti dei **beni immateriali**, ai sensi dell'art. 60 L.126/2020 prorogato con art. 1 comma 711 della L.234/2021 (legge di stabilità 2022).

Nelle altre immobilizzazioni immateriali non sono capitalizzati costi accessori ai nuovi finanziamenti a medio /lungo termine, in quanto tali oneri rientrano nella valorizzazione del finanziamento valutato al costo ammortizzato.

Costi di ricerca e costi di pubblicità

I costi di ricerca e pubblicità pari ad Euro 1.789.645 sono rilevati a conto economico, in quanto non possono essere iscritti tra le immobilizzazioni. Tali investimenti sono frutto di una politica di marketing e comunicazione mirata verso territori strategici forieri di acquisizione di importanti commesse in termini di unità abitative.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

La Vostra società, al 31/12/2021, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti dei **beni materiali**, ai sensi dell'art. 60 L.126/2020 prorogato con art. 1 comma 711 della L.234/2021 (legge di stabilità 2022).

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, incluse imposte e tasse, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento delle immobilizzazioni, la cui durata è limitata nel tempo, è stato calcolato attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali ordinarie, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati:	3 %
Impianti e macchinari:	10 %
Attrezzature:	20 %
Altri beni:	12 %

Il criterio di valutazione semplificato sulle attrezzature industriali e commerciali, le materie prime, sussidiarie e di consumo è stato abrogato in forza del principio generale di rilevanza. In precedenza potevano essere iscritte nell'attivo ad un valore costante qualora costantemente rinnovate, e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, sempreché non si rilevassero variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società e sono iscritte a bilancio al costo di acquisto.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Per le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario si rimanda ad un'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato produrrebbe effetti trascurabili.

Non è stato previsto alcuno stanziamento al fondo svalutazione crediti.

I crediti diversi da quelli commerciali sono rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato produrrebbe effetti trascurabili.

Sono assimilati ai precedenti, i crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, oppure trasformati in crediti a medio/lungo termine mediante apposita iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

I debiti commerciali sono rilevati al loro valore nominale, in quanto il criterio del costo ammortizzato produrrebbe effetti trascurabili; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti diversi da quelli commerciali sono rilevati in bilancio al loro valore nominale, in quanto il criterio del costo ammortizzato produrrebbe effetti trascurabili.

Sono assimilati ai precedenti i debiti originariamente esigibili entro l'anno, non liquidati e successivamente trasformati in debiti a medio/lungo termine opportunamente riclassificati nello stato patrimoniale.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

La voce riporta il credito dell'impresa, facente parte di un gruppo societario, verso la società capogruppo (o finanziaria di gruppo) che gestisce la tesoreria accentrata se il rapporto è assimilabile al conto corrente cioè:

a) le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata siano equivalenti a quelle di un deposito bancario;

b) il rischio di perdita della controparte sia insignificante (cioè che le controllate "perdano" il loro credito per inadempienza della controllante).

Nel bilancio ordinario, eventuali attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria di gruppo, confluiscono nel totale delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se sono assimilate a un deposito bancario e se il rischio di perdita della controparte è insignificante. In caso negativo tale credito è rilevato nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Aggi e disagi di emissione su nuovi prestiti, non figurano più in tale voce in quanto concorrono alla determinazione del costo ammortizzato del prestito a cui si riferiscono.

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo specifico;

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse a medio-lungo termine e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza. Al fine del riconoscimento delle perdite, le commesse sono quindi considerate individualmente. I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di progetto solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi; ovvero pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2021.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto considerate investimenti di lungo periodo, sono valutate:

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie al 31/12/2021.

Fondi per rischi e oneri

Non è previsto alcun fondo per rischi e oneri al 31/12/2021.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate in relazione a differenze temporanee fiscali sorte o annullate nell'esercizio, inclusi anche i riassorbimenti dovuti al venir meno delle stime pregresse o alle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.
- La voce che accoglie le imposte relative a esercizi precedenti, può anche rilevare dei proventi se alla chiusura di un contenzioso le imposte dovute siano inferiori rispetto al precedente stanziamento effettuato al fondo imposte.

Ricavi

I ricavi per vendite di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà cioè il trasferimento dei rischi e benefici che, salvo eccezioni, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Secondo la formulazione dell'OIC 12, tutte le rettifiche di ricavo sono portate a riduzione della voce ricavi dell'esercizio, incluse quelle relative agli esercizi precedenti, escluse solamente le rettifiche derivanti da errori rilevanti o da cambiamenti di principi contabili che devono essere imputate al patrimonio netto.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2021, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Altre informazioni**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Le conseguenze della pandemia rientrano tra i fatti aziendali *di rilievo* di competenza dell'esercizio e come enunciato in precedenza la società non è stata interessata da blocchi operativi e produttivi legati alla pandemia da Sars Covid – 19.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 29 si evidenzia che i soci, in un'ottica di patrimonializzazione aziendale, al fine di dotare la società della struttura finanziaria atta a supportare il percorso di crescita e di sviluppo intrapreso, hanno deliberato un aumento di Capitale Oneroso ammontante ad eur. 500.000,00 che sarà realizzato entro il mese di Luglio 2022.

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio (Rif. art. 2364, comma 2, C.c.)

La società ha beneficiato del maggior termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Introduzione, nota integrativa attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti e non richiamati in quanto i soci hanno provveduto nel corso dell'esercizio al completamento del versamento del Capitale Sociale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	6.000	(6.000)	0
Totale crediti per versamenti dovuti	6.000	(6.000)	-

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sospensione degli ammortamenti

Con l'articolo 60, commi 7-bis/7-quinquies della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 (conversione del D.L.104/2020) il

legislatore ha introdotto la facoltà di sospensione civilistica degli ammortamenti dei *beni materiali ed immateriali* iscritti nel bilancio del 2020.

La Vostra società, al 31/12/2021, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 e successive proroghe.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	2.344	-	2.344
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.565	1.565
Ammortamento dell'esercizio	234	156	390
Totale variazioni	(234)	1.409	1.175
Valore di fine esercizio			
Costo	2.344	1.565	3.909
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(234)	(156)	(390)
Valore di bilancio	2.110	1.409	3.519

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica. La società non ha applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura del Bilancio al 31/12/2021 non sono presenti operazioni di Locazione Finanziaria.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

Le "Rimanenze di magazzino" ammontano al 31 dicembre 2021 ad Eur 129.057 (Eur 0 al 31 dicembre 2020).

Lavori in corso su ordinazione

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa e precisamente nella determinazione del valore dei lavori in corso di esecuzione, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile OIC 23 Il criterio della percentuale di completamento in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1) esistenza di un contratto vincolante per le parti che ne definisca chiaramente le obbligazioni e, in particolare, il diritto al corrispettivo per la scrivente società;
- 2) il diritto al corrispettivo per la società matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti – Ecobonus con sconto in fattura a seguito di apposita determina di ogni singolo condominio - Committente;
- 3) non sono presenti situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di entità tale da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle proprie obbligazioni;
- 4) il risultato della progetto può essere attendibilmente misurato e costantemente aggiornato in merito alle variazioni avvenute nel corso dei lavori;

Si riporta tabella con dettaglio della determina del valore dei Lavori in corso di esecuzione per ogni singola commessa:

COMMITTENTE	CODICE FISCALE	TOTALE COMMESSE	% COMPL. TO 2021	FATTURATO 2021	RIMANENZE INTERVENTO	RIMANENZE 2021
Balocchi	BLCLRT67A19I187C	213.342,02 €	69,74%	148.775,01 €	64.567,01 €	6.456,70 €
Frosini Santino	FRSSTN42L26G713U	299.930,26 €	81,69%	245.000,00 €	54.930,26 €	5.493,03 €
Garzelli	GRZPRZ49C51D612Z	305.786,11 €	87,54%	267.690,51 €	38.095,60 €	3.809,56 €
Guerrieri	GRRSKL88S62M126U	38.695,31 €	65,00%	25.000,00 €	13.659,31 €	1.365,93 €
Serravalle Massimo	SRVMSM53E02I187I	285.289,70 €	30,00%	85.586,90 €	199.702,80 €	9.985,14 €
Vegni	VGNMRT62E63D575U	65.914,01 €	42,48%	28.000,00 €	37.914,01 €	3.791,40 €
Bussotti	BSSRRT59D17G687L	171.435,23 €	39,36%	53.000,00 €	118.435,23 €	11.843,52 €

Maglietta	MGLDTL71C29B104I	47.747,04 €	35,60%	17.000,00 €	30.747,04 €	3.074,70 €
Morbidelli	MRBFBA71R07E202T	57.754,54 €	31,17%	18.000,00 €	39.754,54 €	3.975,45 €
Stilo	STLVCN97A08H224P	191.959,36 €	32,82%	63.000,00 €	128.959,36 €	12.895,94 €
Ciampi	CMPVNT86S50G687N	615.704,79 €	47,69%	293.659,63 €	322.045,16 €	16.102,26 €
Ribolla	PRLCNZ55S64H449B	226.453,23 €	80,72%	182.785,41 €	43.667,82 €	4.366,78 €
Flammini	FLMLCN72R26G713O	298.366,05 €	68,33%	203.861,40 €	94.504,65 €	9.450,47 €
Biancalani						
Giacomo	BNCGCM70H24G713N	259.658,63 €	32,54%	84.500,00 €	175.158,35 €	10.509,50 €
Verdi	VRDCLL53R07Z505N	121.238,51 €	61,08%	74.050,00 €	47.188,51 €	4.718,85 €
Fanfani	FNFCRL47P30E466N	97.535,66 €	61,00%	59.100,00 €	38.038,91 €	3.803,89 €
De Lello	DLLGNR79B01G702P	84.072,06 €	71,37%	60.000,00 €	24.072,06 €	2.407,21 €
Aprili	PRLLSN53C08E202K	83.935,66 €	61,00%	51.150,00 €	32.734,94 €	3.273,49 €
Itri	90072900591	698.117,91 €	66,38%	463.456,96 €	234.660,95 €	11.733,05 €
TOTALI		4.162.936,08 €		2.423.615,82 €	1.738.836,51 €	129.056,87 €

I lavori in corso su ordinazione al 31.12.2021 sono pari a Eur 129.057, in aumento rispetto al 31.12.2020 dove erano assenti stante la fase di start up aziendale. Tale variazione è dovuta principalmente dallo stato avanzamento dei lavori dei 19 cantieri avviati nel 2021. Al fine di rappresentare uno stato avanzamento lavori veritiero e corretto, ogni progetto viene suddiviso in base alla procedura interna adottata dalla società in 3 stati avanzamenti lavoro: 30% - 60% 100%, come da decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34. I cantieri hanno una durata media ad 8 mesi e nel corso del 2022 saranno terminati tutti i cantieri iniziati nel 2021. I costi al 31.12.2021 sostenuti relativi al I e II SAL fanno riferimento principalmente a:

- Analisi studio predisposizione progetto
- Acquisto materie prime e materiali edili
- Oneri di cantierizzazione
- Consulenze tecniche
- Consulenze professionali
- Personale di commessa e figure responsabili di cantiere

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	-	129.057	129.057
Totale rimanenze	0	129.057	129.057

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Eur 1.806.511 al 31 dicembre 2021 e comprende principalmente crediti commerciali verso clienti terzi e crediti verso erario e altri crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	1.402.359	1.402.359	1.402.359
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	399.600	399.600	399.600
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.411	3.141	4.552	4.552
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.411	1.805.100	1.806.511	1.806.511

In merito alla posta Crediti verso clienti pari ad Eur. 1.531.415 sono di seguito composti:

- Quanto ad Eur. 1.370.060 sono riferiti a crediti verso condomini inerenti cantieri per i quali è stato emesso il Sal con lo strumento dello sconto in fattura in attesa che tali importi vengano trasferiti sul cassetto fiscale aziendale al 10 del mese successivo;
- Quanto ad Eur. 32.299 trattasi di crediti vantati nei confronti di enti e singoli condomini che non hanno aderito alla cessione del credito riveniente dallo sconto in fattura e crediti vantati nei confronti di clienti diversi;

In merito alla Posta Crediti Tributari iscritti nell'attivo Circolante essa è così composta:

- Quanto ad Eur 383.892 composta da crediti verso erario risultanti a Cassetto fiscale della società secondo quanto disposto dall'art. 121 del DL n° 34 del 19/05/2020 – Ecobonus –
- Quanto ad Eur 15.708 quale Bonus 10% previsto dal disposto dell'art. 121 del DL n° 34 del 19/05/2020 Ecobonus – importo a cassetto fiscale della società;

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.402.359	1.402.359
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	399.600	399.600
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.552	4.552
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.806.511	1.806.511

Al 31/12/2021 non sussistono rischi di credito legati al paese del cliente, in quanto i crediti del circolante sono relativi a clientela Italiana e comunque verso aree geografiche prive di rischi rilevanti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Strumenti finanziari derivati attivi del circolante

La società non ha in carico strumenti finanziari derivati attivi del circolante al 31/12/2021.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

La società non ha attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria attive al 31/12/2021.

Non sussistono, nel bilancio al 31/12/2021 crediti vincolati.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide ammontano complessivamente ad Eur 650.573 al 31/12/2021 e comprendono principalmente conti correnti bancari attivi per Eur 650.573.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	337	650.236	650.573
Totale disponibilità liquide	337	650.236	650.573

L'incremento delle Disponibilità liquide deriva in modo particolare dagli incassi relativi alla monetizzazione dei crediti rivenienti dall'attività produttiva legata all'ecobonus.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Non sono presenti vincoli sulla libera disponibilità delle giacenze di cassa o dei crediti verso banche e di eventuali garanzie, impegni, ecc..non sono presenti conti cassa o conti bancari attivi all'estero che non possono essere trasferiti in Italia a causa di restrizioni valutarie del paese estero o per altre cause.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	73	0	73
Totale ratei e risconti attivi	73	0	73

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono alla data di chiusura del bilancio al 31/12/2021 oneri finanziari capitalizzati dalla società.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- Le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- Le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci;

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	10.000	-		10.000
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(9.399)		(9.399)
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.399)	897.933	888.534	888.534
Totale patrimonio netto	601	888.534	888.534	889.135

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura.

La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'eventuale utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

	Importo
Capitale	10.000
Totale	10.000

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Il Fondo trattamento di fine rapporto è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio. Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	198
Totale variazioni	198
Valore di fine esercizio	198

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende, oltre agli importi maturati nell'esercizio 2021, anche la rivalutazione con il coefficiente Istat degli importi già accantonati, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Introduzione debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso banche, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2021 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19. La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore. I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- a) anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati.
- b) gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Variazioni e scadenza dei debiti

Variazione dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale alla Voce "D", Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	-	1.069.529	1.069.529	1.069.529
Debiti tributari	-	361.024	361.024	361.024
Altri debiti	9.564	260.283	269.847	269.847
Totale debiti	9.564	1.690.836	1.700.400	1.700.400

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, C. c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	1.069.529	1.069.529
Debiti tributari	361.024	361.024
Altri debiti	269.847	269.847
Debiti	1.700.400	1.700.400

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del C 1 n° 6 dell'art. 2427 C.C. si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- Scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- Utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- Perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);

Definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.969.086-

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 3.423.179-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area

straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area

straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Compensi revisore legale o società di revisione

La società non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato due dei limiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Titoli emessi dalla società Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C, di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della

situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Dati sull'occupazione

Si indicano nella tabella sottostante i dati sull'occupazione aziendale.

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.-

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto RICCARDI RICCARDO, legale rappresentante pro tempore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Il sottoscritto RICCARDI RICCARDO, legale rappresentante, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C. M. 13 novembre 2014.